Al Presidente della F.S.I.

Al Consiglio Federale

Gentilissimo Presidente Pagnoncelli

Gentilissimi componenti del Consiglio Federale F.S.I.

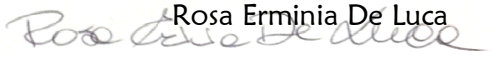
Vorrei esprimere il ringraziamento alla Federazione Scacchistica Italiana per l'opportunità che mi è stata offerta, dal 2009, di ricoprire il ruolo di Direttore Nazionale dei GSS-CGS-TSS. Ho adempiuto al mio ruolo con il massimo impegno e la massima professionalità ed imparzialità, come si conviene ad un impegno così profondo e continuo, iniziando dalla predisposizione snella del Regolamento, dalla pari opportunità data alle alunne nelle qualificazioni, dai rapporti con i Delegati Provinciali e Regionali, con i docenti. Tutti colori che necessitavano, in questi anni, di un chiarimento, hanno sempre trovato in me la piena disponibilità e, insieme, il desiderio di risolvere qualsiasi problema. L'attività scolastica che confluisce nella finale nazionale interessa ampi settori: alunni, genitori, docenti, dirigenti scolastici, istruttori, arbitri, delegati provinciali e regionali, rappresentanti degli USP, USR e MIUR. Gestire questi rapporti a livello nazionale non è stato semplice ma è stato proficuo: la manifestazione intera, dalle fasi provinciali alle regionali, ha registrato in questi anni un costante aumento nei numeri, anche quando sembrava il contrario, e un costante progredire nella sua qualità. Il merito va all'attenzione con cui l'attività scolastica è stata affrontata da parte di tutti i componenti del C.F. e alla sinergia con cui ha lavorato l'intero movimento degli scacchi a livello locale e nazionale.

Voglio sottolineare il ruolo cardine di alcuni cari amici: Gigi Troso, che ha il merito di avere scoperto le potenzialità in una mamma-docente; il Consigliere Giuliano D'Eredità, che ha condiviso passo-passo tutte le problematiche di questo mio ruolo e con cui ho avuto un continuo fondamentale confronto in questi anni; alcuni arbitri di grande valenza - Renzo Renier, Francesco De Sio, Giuseppe Buonocore – a cui mi sono rivolta per dipanare varie questioni e per chiarirmi le idee spesso; Luigi Forlano, che ha adeguato il VegaTeam alle esigenze in itinere; l'attuale Presidente della CAF, Emilio Bellatalla, che mi ha sempre trasmesso equilibrio ed imparzialità. Ogni problema, nel corso della mia nomina, è stato condiviso e affrontato con la collaborazione preziosa di questi amici. Non posso citare tutti coloro a cui penso in questo momento – colleghi e colleghe arbitri, presidenti di Comitati Regionali, docenti, genitori, istruttori – con cui questo cammino si è snodato nel tempo e per tutta l'Italia. Ho il privilegio di avere vissuto momenti unici con i ragazzi in un continuo sciorinarsi di record di presenze, e per questo ringrazio gli organizzatori delle edizioni che ho diretto, senza la cui presenza queste finali da "follia" non sarebbero state possibili. La mia riconoscenza va anche alla Segreteria FSI, persone squisite e risorse professionali insostituibili; un pensiero di profonda gratitudine va soprattutto al Presidente Pagnoncelli, con cui ho condiviso i problemi con il MIUR e la continua ricerca di soluzioni soddisfacenti per tutti.

Naturalmente tutto questo è stato possibile grazie alla mia famiglia e al mio inseparabile compagno di viaggio, mio figlio Antonio, a cui tutto devo.

Con questa mia, non senza un peso nel cuore, desidero non rinnovare la mia disponibilità a ricoprire questo ruolo al termine del mandato 2017/2018, a causa di sopraggiunti problemi di salute che mi hanno costretto a sottopormi già ad un intervento chirurgico e che mi impediscono di impegnarmi quanto questo ruolo merita. Grazie a tutti.

Pulsano, 16 giugno 2018

Il Direttore Nazionale TSS FSI

Rosa Erminia De Luca